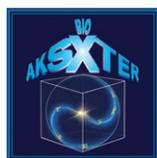




**AXS M31** di Zambanini Silvana  
bio-formulazione avanzata per l'agricoltura

## RISULTATI RELATIVI ALL'IMPIEGO DI BIO AKSXTER®



Relazione Tecnica 2006-2011

Azienda Agricola  
CAPPELLINI DANIELE  
di Cappellini Luigi e Franco

## Azienda Agricola Cappellini Daniele, Albaro di Ronco all'Adige (VR),

Azienda specializzata nella produzione in serra e in pieno campo di frutta ed ortaggi di elevata qualità, destinati al mercato ortofrutticolo all'ingrosso, in particolare peperoni, meloni, cavoli, pesche e mele.

L'azienda, da sempre attenta a scelte agronomiche rispettose della salute e dell'ambiente, nel maggio 2007 ha iniziato l'utilizzo di Bio Aksxter nella coltivazione del peperone in serra.

L'obiettivo era quello di migliorare le produzioni e rigenerare il terreno coltivato intensivamente da tempo, poiché negli ultimi anni erano comparsi fenomeni di stanchezza del terreno e mantenere produzioni elevate e colture sane era sempre più difficoltoso.

Dopo quattro mesi di coltivazione con Bio Aksxter è stato notato un maggior rigoglio vegetativo della pianta, la maggior lucidità dei frutti, l'ispessimento della polpa e la riduzione delle percentuali di scarto. La produzione del 2007 è stata maggiore di quella "da record" dell'anno precedente, con una media di 7,3 kg per pianta.



*Settembre 2007, coltura di peperone dopo 4 mesi di trattamento con Bio Aksxter*



*Settembre 2007, coltura di peperone dopo 4 mesi di trattamento con Bio Aksxter – particolare dell'elevata lucidità di foglie e frutti*

Nel 2008 l'utilizzo di Bio Aksxter è stato esteso alle altre colture, determinando importanti risultati:

- nella colture di melone sono stati raccolti oltre 10 frutti per pianta superando i 300 qli per ettaro; la qualità si è mantenuta elevata per tutto il ciclo produttivo e nella zona della coltivazione interessata da verticillium non si sono più verificate morie di piante;

- la coltivazione di cavolo è risultata più omogenea con una notevole riduzione della batteriosi nelle varietà sensibili;



Aprile 2008, coltivazione di melone al primo anno di trattamento con Bio Aksxter – inizio fioritura



Giugno 2008, coltivazione di melone al primo anno di trattamento con Bio Aksxter – inizio raccolta



Ottobre 2008, coltivazione di cavolo-broccolo romanesco, al primo anno di coltivazione con Bio Aksxter, caratterizzata per l'elevato stato sanitario e l'assenza di batteriosi



Cavolfiori di elevata omogeneità coltivati con Bio Aksxter

- nella coltivazione di pesche e nettarine si è ottenuto un maggior rigoglio vegetativo e la produzione è aumentata, con maggior sapore e conservabilità;



Giugno 2008, pesco al primo anno di trattamento con Bio Aksxter



Luglio 2008, nettarine da coltura al primo anno di trattamento con Bio Aksxter, caratterizzate per sapore, dolcezza ed elevata conservabilità

- la produzione di mele è risultata elevata in tutte le varietà, anche in quelle soggette ad alternanza; la colorazione e la pezzatura sono migliorate. Nonostante l'anno precedente sia stato un anno eccezionalmente produttivo, il raccolto ha raggiunto i 600 qli ad ettaro;



Settembre 2008, coltivazione di mele Golden altamente produttiva, dopo un anno di trattamento con Bio Aksxter



Settembre 2008, Mele Royal Gala dopo un anno di coltivazione con Bio Aksxter caratterizzate da elevata colorazione ed omogeneità di pezzatura

Nel 2009 e 2010 i risultati raggiunti sono migliorati ulteriormente. Sono state superate le difficoltà dovute agli andamenti climatici, ridotti gli scarti ed è aumentata l'omogeneità:

- le produzioni di melo non hanno manifestato alternanza e nonostante le condizioni altamente favorevoli alla ticchiolatura e alla butteratura, non si sono verificati danni al raccolto né in campo né durante la frigoconservazione;



Agosto 2009, coltivazione di Royal Gala al secondo anno di coltivazione con Bio Aksxter caratterizzata dall'assenza di ticchiolatura in un anno durante il quale la difesa è stata impossibile in tutta la zona



Settembre 2009, coltivazione di Golden Delicious al secondo anno di coltivazione con Bio Aksxter; le percentuali di scarto per butteratura sono state insignificanti sia al momento della raccolta sia dopo la frigoconservazione

- nella coltivazione del peperone la stanchezza del terreno è stata risolta e nel caso di colture ripetute per più volte negli stessi appezzamenti si è notato il naturale sviluppo degli insetti predatori dei tripidi.

Le produzioni, di elevata pezzatura ed omogeneità, si sono mantenute sempre al di sopra dei 7 kg per pianta.



Coltura di peperone su terreni sfruttati intensivamente, trattata con Bio Aksxter. Si nota il particolare sviluppo della pianta

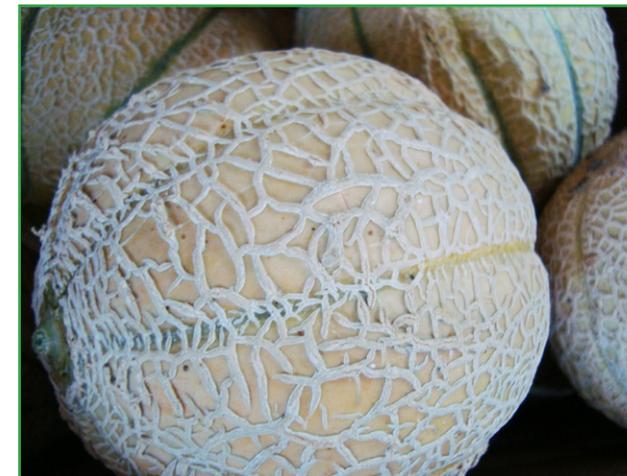


Peperoni trattati con Bio Aksxter caratterizzati da elevata pezzatura ed omogeneità

- la raccolta del melone in serra è stata protratta per circa 60 giorni e la qualità si è mantenuta sempre elevata;  
le malattie come oidio, peronospora e ragno rosso sono state facilmente tenute sotto controllo;



Luglio 2010, coltura di melone al terzo anno di coltivazione con Bio Aksxter a circa 60 giorni dall'inizio della raccolta



Luglio 2010, coltura di melone al terzo anno di coltivazione con Bio Aksxter a circa 60 giorni dall'inizio della raccolta

- tutte le produzioni sono migliorate sia per l'elevata conservabilità che per il sapore più dolce, differenziandosi da quelle di altri produttori, come riscontrato anche dai consumatori;  
- in tutti i controlli eseguiti dalle autorità competenti, i prodotti sono sempre risultati privi di residui.



Peperoni coltivati con Bio Aksxter pronti alla commercializzazione. Le produzioni si sono distinte per il sapore dolce, la maggior consistenza e l'assenza di residui

Nell'estate 2010 l'azienda ha scelto di valorizzare ulteriormente le proprie coltivazioni aderendo all'iniziativa "Mangia sano chiedi frutta e verdura coltivate con Bio Aksxter".